



COMUNE DI GORLA MINORE VARESE

CELEBRAZIONE 25 APRILE 1993

P R O G R A M M A

DOMENICA 25 APRILE 1993

- ore 9.30 - Ritrovo corteo in Piazza della Pace
- ore 10.00 - Apertura 5° Mostra Filatelica sulla Resistenza
- ore 10.30 - Celebrazione S. Messa presso la Sala dello Sport in Villa Durini
- ore 11.30 - Commemorazione del Comandante Brigata "Dino Giani"
Colombo Cav. Alessandro (Sandren).

seguirà rinfresco

Sarà presente la Banda Comunale

- ore 18.00 - Chiusura Mostra Filatelica.

5^a MOSTRA FILATELICA SULLA RESISTENZA

presso Sala Esposizioni Villa Durini - Via Roma n. 56

P R O G R A M M A

- Orari Apertura al Pubblico: DOMENICA 25 APRILE 1993
Apertura ore 10.00 - Chiusura ore 18.00
dal 26 al 29 Aprile 1993
Apertura ore 9.00 - Chiusura ore 18.00

**Solo per la giornata di DOMENICA 25 APRILE dalle ore 10.00 alle ore 17.00
la MOSTRA sarà dotata di ANNULLO SPECIALE concesso
dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
I PARTITI PRESENTI IN CONSIGLIO COMUNALE:
D.C. - P.S.I. - P.C.I.-P.D.S. - LL.LN.
A.N.P.I. - ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO
PATRIOTI DIVISIONI A. DI DIO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI
E REDUCI

Fagnano - Celebrazioni del 25 Aprile

È fissata domani per le ore 11 nel cimitero del paese la celebrazione commemorativa del 25 Aprile. Nella cappella del cimitero verrà celebrata una messa funebre in memoria di tutti i defunti della prima e seconda guerra mondiale. All'iniziativa aderiscono l'amministrazione comunale, l'Anpi e le associazioni combattentistiche fagnanesi.

CASTELLANZA

DOMANI (ORE 10-16) A PALAZZO MUNICIPALE

Uno speciale annullo postale nel ricordo della Liberazione

LA PREALPINA
Mercoledì 24 Aprile 1991

CASTELLANZA - Non ci sarà soltanto il tradizionale corteo a commemorare la ricorrenza della Liberazione. Due mostre, una in biblioteca, l'altra in municipio manterranno viva la memoria su di una data storica, il 25 aprile, che non deve essere dimenticata dato il suo inequivocabile valore e la sua perenne attualità. Il corteo partirà alle 9.30 di giovedì dal monumento dei marinai in piazza Castegnate. La messa è prevista per le 10 in San Giulio con deposizione di corona al monumento dei caduti al termine della celebrazione eucaristica. Contemporaneamente nella sala delle colonne a Palazzo Brambilla si darà esecuzione allo speciale annullo postale su cartolina commemorativa. Quest'iniziativa, promossa dalla biblioteca in collaborazione con l'Anpi, gli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, si inquadra nelle attività della Mostra filatelica sulla Resistenza che è ospitata in municipio dal 21 aprile scorso. L'esposizione, curata dal Centro italiano filatelia Resistenza, rimarrà aperta fino al 5 maggio: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il 25 aprile e 1 maggio il pubblico potrà visitare la mostra dalle 10 alle 17.

In biblioteca è invece aperta da sabato 20 aprile la raccolta di lavori realizzati dagli alunni delle scuole di Castellanza, un modo diverso di "colorare" il 25 aprile, attraverso la freschezza e la gioia di conoscere dei ragazzi. La mostra resterà aperta fino al 4 maggio.

«È quasi un invito a fermarci un poco - ha sottolineato il presidente della biblioteca Franco Azimonti - a riflettere. Anche perché il conoscere meglio il passato può aiutare a vivere da "protagonista" il presente ed a "creare" il futuro».



La mostra filatelica sulla Resistenza (Blitz Foto)

Fagnano Olona

I valori della patria si legheranno a quelli più generali dell'Europa e della convivenza pacifica tra tutti gli uomini nelle celebrazioni per il 25 Aprile annunciate dall'Amministrazione comunale di Fagnano Olona da un manifesto affisso in paese.

La cerimonia commemorativa della Liberazione è in programma alle 9.45 con una santa messa nel cimitero cui seguirà l'omaggio floreale al monumento dei Caduti.

La popolazione è invitata a riflettere - come si legge nel messaggio del sindaco Rinaldo Zazzeron - sull'esigenza di operare per la liberazione da ogni forma di schiavitù, compreso quella infernale della droga, della disoccupazione, dell'emarginazione sociale e culturale.

Questa mattina la cerimonia in San Giulio Diari della Liberazione nella sala delle Colonne

CASTELLANZA (a.mor.) - «Nasceranno da noi uomini migliori. La generazione che dovrà venire sarà migliore di chi è nato dalla terra, dal ferro e dal fuoco». Con questa citazione da Nalim Hikmet l'assessorato alla cultura e la biblioteca civica annunciano le celebrazioni del 25 aprile. Un momento essenziale della storia italiana al quale, nel suo piccolo, anche Castellanza ha dato il proprio contributo attivo.

Questa mattina alle 10 l'appuntamento è in piazza del municipio. Alle 10.30 messa nella chiesa di San Giulio e, al termine, la deposizione di una corona al monumento ai caduti.

Le manifestazioni proseguiranno alle 11.45 nella sala delle Colonne del Comune. L'Associazione nazionale partigiani presenterà una pubblicazione di diari di guerra concernenti i giorni della liberazione, arricchiti da una serie di riflessioni degli alunni delle scuole elementari e medie della città.

Yerrà, inaugurata anche una mostra fotografica che raccoglie le immagini che ricordano le tappe della liberazione a Castellanza. L'esposizione resterà aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18, e in quelli festivi dalle 10, alle 12.30 e dalle 16 alle 18.

Yerrà, inaugurata anche una mostra fotografica che raccoglie le immagini che ricordano le tappe della liberazione a Castellanza. L'esposizione resterà aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18, e in quelli festivi dalle 10, alle 12.30 e dalle 16 alle 18.

CASTELLANZA

PREALPINA 24/4/90
TRE INIZIATIVE PER IL 25 APRILE

Immagini e testimoni dei lager faranno rivivere la Liberazione

(s.pa.) - La biblioteca di Castellanza in collaborazione con l'Anpi, in occasione del 45° anniversario della Liberazione, dà il via ad una serie di iniziative che culmineranno, il 25 aprile, con l'apertura della mostra fotografica "Rivisitando i lager", allestita nella sala delle Colonne di Palazzo Brambilla. Questa sera, sarà proiettato al Teatro di via Dante il film di Lizzani "Achtung banditi", ambientato nelle campagne liguri e lombarde nel periodo resistenziale. Il 25 aprile sarà inaugurata la mostra "Rivisitando i lager" che rimarrà aperta fino al 2 maggio. L'esposizione raccoglie numerose fotografie e documenti messi a disposizione dell'Associazione nazionale ex deportati che forniscono un quadro completo dello stato odierno dei campi di concentramento di Buchenwald, Mathausen, Aushwitz, San Sabba.

Giovedì sera, al Centro civico di piazza Soldini, si svolgerà un incontro pubblico sul tema: "45 anni, per non dimenticare". Interverranno Candido Poli e Angelo Castiglioni, ex deportati in campi di sterminio. Porterà il messaggio di solidarietà delle associazioni partigiane del comprensorio, il presidente Giovanni Castiglioni.

Gorla Minore

(a.r.) - Accanto alle manifestazioni tradizionalmente legate all'anniversario della Liberazione la celebrazione del 25 Aprile riservano quest'anno ai cittadini gorlesi una novità che non mancherà di suscitare grande interesse. La sezione locale dell'Anpi, con la collaborazione del Centro Italiano Filatelia Resistenza e della Biblioteca, ha infatti organizzato una mostra di filatelia e medagliistica della resistenza, patrocinata dalla stessa amministrazione comunale.

Si tratta di un'iniziativa di grande rilievo storico e culturale che raccoglie ben sedici collezioni tematiche messe a disposizione dei filatelisti del Cifri attraverso i francobolli, i visitatori della mostra, aperta da domenica a oggi presso le Sale Esposizioni di Villa Durini, potranno rivivere situazioni legate alle vicende della seconda guerra mondiale, della resistenza e della liberazione. Di particolare interesse sono alcuni documenti che testimoniano l'esistenza di una Posta Partigiana dell'alto Varesotto, operante con propri francobolli ed annulli molto prima della fine della guerra e di cui fino ad oggi solo poche persone erano al corrente.

Parallelamente all'organizzazione della mostra l'Anpi, grazie alla disponibilità del corpo docente, ha distribuito agli alunni delle scuole di Gorla Minore circa 2000 cartoncini, su cui realizzare disegni ed elaborati grafici ispirati all'epopea della Resistenza al nazi-fascismo. Su queste cartoline potrà poi essere applicato un francobollo che verrà vidimato con uno speciale annullo figurato, disponibile presso l'ufficio postale straordinario situato in Villa Durini che verrà aperto, per un solo giorno, nella mattinata di martedì.

I cartoncini, impreziositi dall'annullo speciale raffigurante la Fontana della Pace di Gorla Minore, verranno poi restituiti ai ragazzi, mentre per gli altri visitatori saranno disponibili delle cartoline numerate che grazie al timbro, assumeranno un notevole valore collezionistico.

PREALPINA 26/4/1988

GORLA MINORE

SARÀ INAUGURATA IL 1 MAGGIO

Un contributo alla pace

È pronta la «Fontana della Resistenza»

Il monumento è stato promosso dalla locale sezione Anpi Richiama i valori della libertà - È costato trenta milioni

GORLA MINORE — La «Fontana della Resistenza» è finalmente terminata e domenica prossima, 1 maggio, verrà inaugurata. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo alle 9.30 presso il monumento ai caduti in via Veneto. Alle 10.30 sarà celebrata una Messa presso la piazza della Pace dove si trova la fontana. Quindi seguirà l'inaugurazione del monumento alla Resistenza con i discorsi ufficiali degli invitati. Accompagnerà il rito la Banda cittadina.

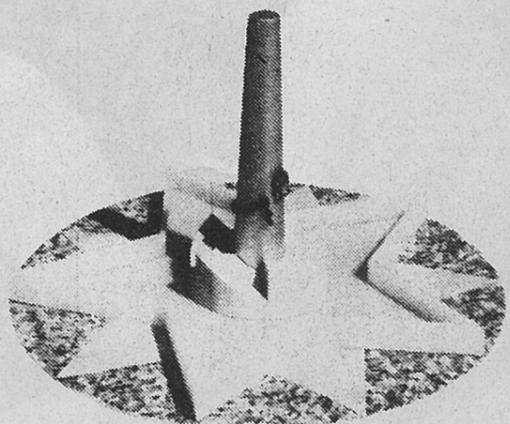
L'iniziativa di erigere questo originale monumento è stata assunta dalla locale sezione Anpi in collaborazione con l'Amministrazione civica, per onorare degnamente quanti hanno pagato con il loro sangue la riconquista della libertà e della democrazia nel nostro paese.

La «Fontana della Resistenza» è alta cinque metri, con un basamento di sette metri di

diametro. Costo complessivo circa 30 milioni. L'opera monumentale è stata opportunamente collocata nella piazza della Pace. È nata praticamente in tempi da record tanto che sono bastati pochi mesi per la sua realizzazione, grazie anche alla generosa dedizione dei progettisti e al sostegno della popolazione che ha contribuito alla copertura delle spese.

Ora tutto è pronto dunque per la giornata dell'inaugurazione.

La fontana riprende artisticamente gli elementi tipici di questa cittadina. La ciminiera, da cui esce l'acqua, simboleggia la forte attività industriale del paese. La catena spezzata che avvolge la ciminiera ricorda la guerra e le catene dell'oppressione che la Resistenza ha collaborato a spezzare. Le due stelle del basamento richiamano la Repubblica italiana e il popolo ebreo duramente colpito dal nazismo.



La «Fontana della Resistenza»

GORLA MINORE

I Fazzoletti azzurri brindano alla "Marcora"

GORLA MINORE - L'associazione si è costituita quasi un mese fa, ma la cerimonia vera e propria si svolgerà domenica 26.

I soci della sezione gorlese dell'Alfredo Di Dio, intestata a Giovanni Marcora, si ritroveranno nel parco di villa Durini alle 10. Qui saranno riunite le autorità e le delegazioni di ospiti. Alle 10.30, nella sala civica della villa, don Piergiorgio Menotti celebrerà la messa. Don Piergiorgio fra l'altro è figlio di Natale Menotti, membro della giunta provvisoria di governo di Domodossola e della zona liberata, incaricato per gli affari tributari e finanziari.

Sarà sempre il sacerdote a benedire la bandiera della sezione, mentre la madrina sarà Gianna Marcora.

I soci consegneranno al Comune di Gorla Minore una targa "per la sensibilità patriottica dimostrata in appoggio a tutte le iniziative delle associazioni partigiane". Dopo il rinfresco verrà deposto un omaggio floreale ai piedi del monumento alla resistenza.

Solbiate Olona

La ricorrenza del 25 Aprile offre quest'anno all'Amministrazione comunale di Solbiate Olona l'occasione per l'inaugurazione del cippo eretto alla memoria del partigiano Rodolfo Gallazzi sulla strada provinciale per Busto, davanti alla caserma «Ugo Maras». Il monumento infatti è stato sistemato a seguito di una diversa organizzazione della viabilità in quel tratto di provinciale. La benedizione del cippo avverrà alle 10.30 dopo la messa al campo prevista per le 9 presso il monumento alla Resistenza.

In caso di pioggia la liturgia verrà celebrata nella chiesa parrocchiale mentre la commemorazione ufficiale sarà tenuta nel Centro socio culturale.

La sezione Combattenti Alpini, Anpi e le altre associazioni si troveranno alle 9 al monumento alla resistenza per la deposizione di corone di alloro alla memoria dei caduti delle guerre.

PREVISTE MANIFESTAZIONI IN OGNI CENTRO

I paesi della Valle Olona ricordano la Liberazione

A Gorla Minore si pensa ad un monumento al Partigiano

Per il 42° anniversario della Liberazione, anche tutta la Valle Olona si imbandiera a festa e manifestazioni celebrative sono organizzate in ogni paese.

Il rituale è simile ovunque: cortei, deposizioni di corone ai monumenti, riti religiosi e discorsi ufficiali.

In alcune località poi sono state organizzate delle iniziative inerenti il 25 Aprile che coinvolgono le scuole o che propongono mostre storiche.

• **OLGIATE OLONA** ha fissato il ritrovo dei partecipanti per le 10 del mattino davanti alla scuola media «Dante Alighieri»; alle 10,45 verrà celebrato un rito religioso nella chiesa dei SS. Innocenti (nell'ex parco OPAD). Infine, alle 11, tutti davanti ai monumenti ai Caduti e alla Resistenza, in via Greppi, per la deposizione di fiori e i discorsi delle autorità.

• **SOLBIATE OLONA** dà appuntamento alle 9,45 al Mo-

numento alla Resistenza, inaugurato un mese fa. Alle 10 sono previsti nell'ordine, l'onore ai caduti e al tricolore con deposizione di cofanetto d'alloro; santa messa al campo; saluto del sindaco Giovanni Bianchi e discorso commemorativo. Alle 11, il corteo passerà per via Roma fermandosi davanti al monumento ai caduti e proseguendo per il Circolo Vittorio Veneto, dove verrà inaugurata la rassegna fotografica e storica sulla prima guerra mondiale. La mostra è organizzata dalla locale Sezione Combattenti e Reduci nel decennale della sua fondazione. Un brindisi chiuderà le manifestazioni della mattinata. In caso di maltempo, il rito religioso verrà celebrato in parrocchia, mentre la commemorazione sarà tenuta presso il Centro Socio-Culturale.

• **CASTELLANZA** vedrà partire il corteo, verso le 9,30, da piazza Castegnate, proprio davanti al Monumento ai Ma-

rinai. Una sosta nella chiesa di San Giulio per il rito religioso e, quindi, proseguimento fino allo spiazzo antistante al Municipio dove si avrà un'altra deposizione di corone al Monumento ai Caduti.

• **GORLA MINORE** inizia con una S. Messa nel parco comunale, alle 10,30. Poi corteo con deposizione di corona al Monumento ai Caduti di via Garibaldi e, infine visita alla mostra di quadri sulla Resistenza allestita a Villa Durini. La rassegna, che si è aperta ieri e si chiuderà alle 19 di sabato 25, ospita anche il progetto studio del Monumento al Partigiano realizzato dall'architetto Attilio Colombo, su proposta dell'ANPI.

Come sede è stata individuata piazza della Pace nel rione di Prospiano e lo studio è attualmente al vaglio della giunta: L'amministrazione comunale si è già dichiarata disponibile a finanziare parte dell'opera.

CASTELLANZA

ANNULLO POSTALE CON L'EFFIGIE DELL'EX SINDACO

Un 25 Aprile "filatelico" ricordando Giulio Moroni

Successo della mostra allestita in municipio che rimarrà aperta sino al 1 Maggio
In mattinata corteo delle autorità al monumento dei caduti in piazza Libertà



L'annullo postale in onore all'ex sindaco Giulio Moroni (nel riquadro) e la posa della corona ai caduti (Blitz Foto)

CASTELLANZA - Sono 514 i fogli d'esposizione per un totale di circa tremila pezzi filatelici in mostra. Queste le cifre principali della rassegna di francobolli sulla Resistenza allestita in sala colonne a Palazzo Brambilla.

Ma, al di là dei dati, è im-

portante sottolineare il valore storico e commemorativo dell'esposizione filatelica, una testimonianza unica e significativa su di un periodo chiave della vita italiana.

«Abbiamo voluto organizzare qualcosa di diverso - spiega il presidente della biblioteca Franco Azimonti -

per ricordare degnamente l'anniversario della Liberazione, un momento unico perché la memoria storica non venga dimenticata, con i tanti insegnamenti ancora attuali».

Accanto all'esposizione è stato inoltre allestito un ufficio postale temporaneo con

gli operatori Enrico Gianetto e Miriam Frontini che, nella giornata di ieri (dalle 10 alle 16), hanno proceduto ad uno speciale annullo postale con l'effigie dell'ex sindaco Giulio Moroni su cartolina commemorativa dell'artista castellanese Giancarlo Pozzi.

«Si è scelta l'immagine di Giulio Moroni - informa Franco Azimonti - un personaggio che ha fatto storia a Castellanza. Partendo dall'esperienza della Resistenza egli ha costruito su solide basi la democrazia in città».

Lo speciale annullo ha regolato autorizzazione del ministero delle Poste e verrà concesso nei prossimi trenta giorni dall'ufficio Pt di Varese.

Lo stampo con l'effigie dell'ex sindaco Moroni finirà poi al Museo nazionale dei timbri di Roma.

Un pubblico attento ha visitato ieri la mostra allestita dal Centro italiano filatelia Resistenza in collaborazione con biblioteca, assessorati all'Istruzione e alla Cultura, Anpi.

I visitatori hanno apprezzato le numerose tavole che raccolgono francobolli italiani e stranieri, lettere di internati in campi di prigionia, cartoline commemorative e numerose testimonianze di esuli politici. «È un'esposizione molto interessante - ha sottolineato Felice Maiocchi, consigliere nazionale della Federazione società filateliche - ha un grande valore storico. Certo, non ci sono pezzi rari, ma è difficile trovare degli esemplari da collezione che risalgono al periodo della Resistenza. Per esempio qualche lettera viaggiata della repubblica di Domodossola del 1944 che può sicuramente valere parecchi milioni».

Lorenzo Mantegna del Cifr ha invece sottolineato l'importanza interdisciplinare della mostra filatelica: «È un insieme di storia, geografia, grafica, matematica e naturalmente passione per i francobolli».

Frattanto nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile si è svolto il tradizionale corteo cittadino con deposizione di una corona di fiori al monumento dei caduti in piazza della Libertà. Alla cerimonia sono intervenute le autorità locali, le associazioni d'arma, la banda "Santa Cecilia" e numerosi cittadini che hanno così sinceramente ricordato i martiri della Liberazione.

CASTELLANZA

Retrospectiva fotografica sui partigiani della città

I ragazzi della brigata Costanza Volti e sorrisi da non dimenticare



Una delle tante testimonianze raccolte nella mostra (Blitz Foto)

CASTELLANZA - (s.pa.) È il 25 aprile del 1945, la brigata Costanza dei partigiani festeggia la Liberazione. Tra i tanti sorrisi si riconoscono i volti giovani dei due ex sindaci di Castellanza, Buzzi e Moroni. La fototestimonianza fa parte della collezione Salsa ed è esposta insieme ad altre immagini d'epoca nella mostra "La libertà è come l'aria", che si è aperta ieri in municipio. Una carrellata di immagini che ritraggono il glorioso giorno vissuto dai partigiani castellanensi, quelli della brigata Costanza e quelli della Garibaldi; il corteo sul corso Matteotti all'altezza della Ca' Resa; il posto di blocco vicino al passaggio a livello, le sedi dei due raggruppamenti partigiani (il vecchio oratorio di Castegnate dove ora c'è la casa di riposo e l'edificio di via Ponchiroli che ha ospitato nel dopoguerra i carabinieri).

Accanto alle storiche immagini di Castellanza, la retrospectiva del 25 aprile raccoglie parecchie testimonianze d'epoca: una lettera anonima in cui si narrano le vicende di quei giorni trionfali, elmetti, stemmi, una gavetta, una lucerna, carte di espatrio e schedario dei caduti. Non mancano gli articoli del 1945, i giornali che annunciavano la Liberazione, mentre, a cura dell'Aned (associazione ex deportati), è stata allestita una rassegna di immagini sull'avvento della dittatura nazista e i campi di concentramento tedeschi e austriaci. Infine una sguardo al presente, con le riflessioni e i disegni dei ragazzi di elementari e medie sul tema del 25 aprile. C'è anche una ricerca realizzata da alcuni studenti nel 1989 e una piccola raccolta di libri sui temi della Resistenza e della Liberazione.

La mostra che si inserisce alla perfezione nel calendario delle iniziative dal titolo "La libertà è come l'aria" rimarrà aperta fino al 1° maggio, in Sala colonne a Palazzo Brambilla. Complessivamente si tratta di una rassegna ben congeniata che ha potuto avvalersi del valido apporto dell'associazione partigiani cittadina (Anpi), delle scuole elementari Manzoni, De Amicis, Moro e delle medie Leonardo da Vinci, del gruppo pensionati "La nostra voce". La biblioteca civica, d'intesa con gli assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione, ha voluto così rendere omaggio ad una celebrazione che rischia, di anno in anno, di diventare soltanto un vuoto ripetersi di cerimoniali. Attraverso la riproposizione di un momento storico così importante in una mostra con tante sfaccettature, si contribuisce invece a ricordare senza anacronistici trionfalismi il passato; facendone tesoro in vista di un futuro denso di interrogativi.

CASTELLANZA

IN BIBLIOTECA

I disegni dei ragazzi "colorano" la libertà

CASTELLANZA - "È l'ora della pace", una sveglia informa che il 25 Aprile 1991 deve diventare l'occasione per non ripetere più gli errori del passato. "Prendi la patente per la pace" è un altro invito rivolto dai ragazzi ai cittadini di tutto il mondo. I due slogan, accompagnati da simpatiche caricature, sono solo alcuni dei quasi cento disegni esposti nella mostra allestita in biblioteca. Ragazzi che si tengono per mano, un mondo incrociato per le ferite della guerra, le immagini di Hitler e Mussolini ridicolizzate, candide colombe con ramoscelli d'ulivo sono i principali soggetti dei disegni fatti dai ragazzi delle scuole elementari e medie di Castellanza che hanno risposto numerosi all'invito proposto loro da

biblioteca e Anpi. L'interessante esposizione può essere visitata tutti i giorni, da martedì a sabato, dalle 15 alle 19,30. Venerdì 3 maggio ci sarà la premiazione dei lavori più belli con consegna di un libro a tutti i partecipanti. Interverranno membri del consiglio direttivo Anpi che hanno apprezzato l'impegno e la sincera creatività dei ragazzi delle scuole. L'iniziativa ha voluto essere un'ottima occasione per riscoprire attraverso il disegno un periodo storico che così tanta importanza ha avuto nella vita degli italiani.

La freschezza e il desiderio di conoscere dei ragazzi ha contribuito a "colorare" un 25 Aprile all'insegna della riflessione e non solo della vuota celebrazione.

Gli appuntamenti di domani nei paesi della Valle Olona

FAGNANO OLONA

(D.N.) - Le celebrazioni per il 25 aprile si apriranno alle ore 10,15 al cimitero comunale dove è prevista la formazione di un corteo pubblico. Seguirà la santa Messa presso la cappella del cimitero dopo di che verrà depositato un omaggio floreale al monumento dei caduti e alla lapide di piazza Matteotti.

GORLA MAGGIORE

Alle ore 10 si formerà un corteo di fronte a Palazzo comunale che si soffermerà davanti al monumento eretto in piazza Martiri a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Un'altra sosta è prevista di fronte al monumento ai caduti del mare. Alle 10,30 il corteo, raggiunto il cimitero comunale, renderà omaggio anche alla tomba sacro dei caduti del 25 aprile depositando una corona d'alloro. Quindi, sempre al cimitero, si celebrerà un ri-

rito religioso a suffragio.

GORLA MINORE

Alle ore 10 i gorlesini si riuniranno al parco Durini dove si svolgerà una breve cerimonia. Al termine si formerà un corteo che raggiungerà il cippo dei caduti in via Garibaldi. Parteciperanno alla manifestazione anche gli alunni delle scuole elementari, mentre il corteo sarà accompagnato dal coro degli studenti delle scuole medie. La cerimonia si concluderà con il lancio di numerosi palloncini colorati ai quali i ragazzini affideranno significativi biglietti con messaggi di pace.

MARNATE

L'amministrazione comunale in occasione del quarantesimo anniversario della Liberazione ha fatto stampare dei manifesti di commemorazione che riportano una frase tratta dalla Divina Commedia sul significato della libertà.

Le parole di Virgilio faranno da sfondo alla manifestazione che quest'anno prevede il ritrovo in piazza Sant'Ilario per le ore 9 e la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei caduti di piazza IV Novembre.

CASTELLANZA

(G.L.) - Anche Castellanza avrà il suo momento dedicato alla Resistenza. Organizza l'amministrazione comunale con la collaborazione delle associazioni combattentistiche, dell'ANPI e della Federazione Volontari della Libertà.

L'appuntamento è per venerdì mattina alle 10 nella chiesa di San Giulio dove verrà celebrato un rito religioso.

Quindi i partecipanti si incontreranno e attraverso viale Rimembranze si porteranno al Monumento ai Caduti nel piazzale antistante il Palazzo Municipale. Una deposizione di corone chiuderà la manifestazione che aveva avuto un

prologo la settimana scorsa con la mostra di disegni sulla Resistenza realizzati dagli alunni delle scuole del paese.

OLGIATE OLONA

(G.L.) - «Resistenza: un fiume di sangue scavalca un ponte che porta alla vita». L'hanno elaborata gli alunni della 3ª B della scuola media «Dante Alighieri» di Olgiate Olona. La frase, scelta fra le molte create dai ragazzi, è stata incisa su una lapide collocata a fianco del monumento alla Resistenza e alla Deportazione.

Verrà scoperta venerdì mattina, nel corso della manifestazione che si aprirà alle 10 con il ritrovo di tutti i partecipanti davanti alla scuola media. Seguirà, alle 10,15, un rito religioso celebrato nella chiesa dei SS. Innocenti nel complesso dell'ex OPAL. Alle 11 il clou della cerimonia: verranno deposte delle corone d'alloro ai monumenti ai Caduti.

OLGIATE OLONA

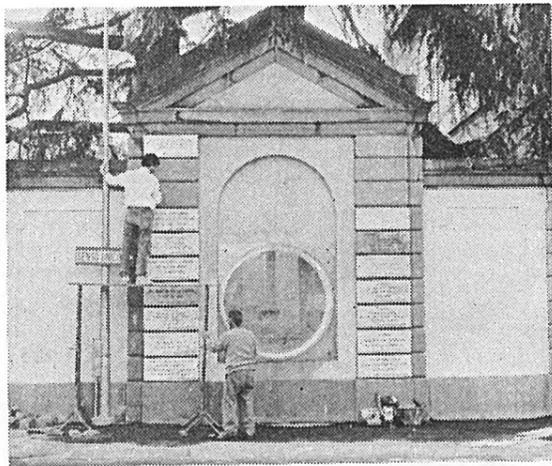
Commemorazione oggi nel centro

Democrazia e libertà animano il 25 Aprile

(b.b.) - Quest'anno ricorre il 50° del crollo del regime fascista e delle tragiche vicende di quel burrascoso '43. Per condividere la ricorrenza l'Ampi e l'amministrazione comunale invitano la cittadinanza, i partiti politici, le associazioni combattentistiche e d'arma, le associazioni sportive e tutte le istituzioni che operano in questo comune a partecipare alla celebrazione della Resistenza.

Il ritrovo è previsto alle ore 8,30 alla scuola media Dante Alighieri dove più tardi ci sarà l'alzabandiera e la formazione del corteo per raggiungere, alle 9, la chiesa S. Stefano per la celebrazione della messa. Al termine avverrà la deposizione di corone d'alloro al monumento ai caduti e al monumento alla Resistenza con discorsi ufficiali.

Da sottolineare l'apprezzabile gesto di Alberto Colombo che, in occasione dell'anniversario della Liberazione, si è preso carico volontariamente del monumento alla Resistenza che si trova in via Greppi, in evidente stato di abbandono, e della scultura in esso contenuta, opera della scultrice Muzio Merelli.



Volontari puliscono il sacello di via Greppi

Celebrazione del XXV Aprile con i bei disegni dei ragazzi

FAGNANO OLONA (p.r.) - Sarà anticipato a domani la tradizionale celebrazione della Resistenza. La giornata di sabato è stata infatti, ritenuta più indicata dagli amministratori civici e dalle associazioni combattentistiche.

Il programma ufficiale della commemorazione prevede alle 9,45 la Messa al cimitero, quindi l'omaggio al monumento ai caduti della Resistenza.

Le autorità, con in prima fila il sindaco, la Giunta e gli amministratori, e i cittadini presenti alla commemorazione raggiungeranno, dopo la funzione religiosa in cimitero, piazza Matteotti per rendere omaggio alla lapide che ricorda quel lontano 25 aprile che



eloquente questo messaggio di uno scolaro di Vª elementare, commentato con la frase: «La libertà è un bene indispensabile: abbiamone cura!»

segnò l'avvenuta liberazione. Qui si terranno i discorsi ufficiali.

I ragazzi delle quinte elementari hanno voluto ricorda-

re questo anniversario realizzando dei disegni sulla Resistenza che saranno esposti nell'atrio delle scuole di piazza Matteotti. Si tratta di ottimi

spunti di riflessione che bene esprimono quanto, anche oggi, i ragazzi sentano come propri gli intramontabili valori della Resistenza.

25 APRILE: QUARANT'ANNI DOPO BUSTO E VALLE OLONA RICORDANO IL GIORNO DELLA LIBERTÀ

Film, musica e il corteo poi il ministro Scalfaro

Film di Giuliano Monno, «L'Agnes va a morire» questa sera al Sociale. Domani la celebrazione ufficiale del 40.º della Liberazione. Il programma di manifestazioni iniziato venerdì proseguirà alle 17,30 e alle 21 con la proiezione del film, preceduta da lettura di brani delle «Lettere condannati a morte». In serata, alle 9,45, delegati partiranno da Palazzo Municipale per omaggi alle lapide, ai cippi e ai monumenti ai partigiani caduti. Domattina ritrovo alle 9 davanti al palazzo, con Mes-

sa al Tempio Civico S. Anna. Alle 10,30 corteo per la deposizione di corone al Monumento alla Resistenza e alla Deportazione e al Monumento ai Caduti. Gli intervenuti si porteranno quindi al cinema teatro Nuovo, dove pronuncerà il discorso celebrativo il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro.

In serata alle 21 al Sociale, concerto dei «Mandolinisti Bustesi» di Renzo Pistoletti. Al sodalizio, che compie 80 anni, verrà assegnato un «attestato di civica benemerita».

Resistenza? Parla chi l'ha vissuta

(Gra.Le.) - C'è una nuova pagina sulla Resistenza. L'hanno scritta gli alunni della scuola media «Dante Alighieri» di Olgiate Olona.

Non è quindi vero che la storia degli anni 40-45 non interessa più le giovani generazioni, ma anzi sanno riscoprirle senza noia e senza le ragnatele del tempo che passa.

Gli allievi della media olgiate, coordinati dai loro docenti con il professor Natale Spagnoli in prima linea e forti della collaborazione di un giornalista, Roberto Della Torre, hanno scritto la storia della Resistenza di Olgiate Olona. Non si sono basati sui testi di scuola, ma sono andati a chiederlo direttamente alla popolazione. Hanno fatto miriadi di domande, si sono fatti raccontare avvenimenti ed episodi vissuti in prima persona, hanno raccolto fotografie storiche, documenti e volantini. Alla fine hanno costruito il loro libro. Senza ampollosità e retorica, con semplicità e verità. E con un interesse non preventivato, neppure nelle più rosee aspettative.

«Ho seguito la cronologia», spiega il professor Spagnoli, «dei fatti avvenuti dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945,

accostando quanto ciascun intervistato ha dichiarato, così da poter dare un quadro sufficientemente chiaro degli avvenimenti».

Ne è uscita così la cronaca della Resistenza in questo paese adagiato sull'Olona, che ha il pregio della linearità, della storia sentita e vissuta sulla pelle e «che riconduce a livelli accessibili di comprensione quei fatti che, in maniera eclatante, sono avvenuti un po' in tutta l'Italia in quel momento».

E' ancora il professor Spagnoli che illustra i risultati. «Abbiamo insistito sulle vicende dello stabilimento della tessitura S. Antonio perché è stato il punto di riferimento di molte azioni partigiane, visto che al suo interno c'era il comando tedesco e il magazzino che distribuiva materiale a tutti i comandi tedeschi dell'alta Italia».

Non mancano neppure i momenti drammatici vissuti da alcune famiglie.

Documenti, fotografie e interviste sono state raccolte in un volumetto che verrà presentato domani mattina nel corso della manifestazione per il 40.º anniversario della liberazione.